

Camera di Commercio Industria Artigianato e
Agricoltura di VERONA

Documento di verifica di autocertificazione

richiesto da: Università degli Studi di
Verona

Utente: N07S05

Per il procedimento

N° protocollo: richiesta 2023

Causale: verifica

dichiarato dal richiedente

Denominazione: CONSORZIO RIVELO

Forma giuridica: CONSORZIO

Sede legale: VERONA (VR) PIAZZA CITTADELLA 12 cap 37122

Indirizzo PEC: CONSORZIORIVELO@PEC-NEISPA.COM

Codice fiscale: 04649630235

Partita IVA: 04649630235

Numero REA: VR - 437858

Data iscrizione: 18/06/2019

Data atto di costituzione: 07/06/2019

Informazioni da statuto/atto costitutivo

Sistema di amministrazione e controllo

Durata della società Data termine: 31/12/2040
Scadenza esercizi Scadenza primo esercizio: 31/12/2019
Scadenza esercizi successivi: 31/12
Forme amministrative COMITATO DIRETTIVO (in carica)

Capitale e strumenti finanziari

Fondo consortile Fondo consortile in EURO 6.000,00

Soci e titolari di diritti su quote e azioni

Elenco dei consorziati al 17/06/2019

PROPRIETA' CONSORZIO COVERFIL
Codice fiscale: 03609130236
Tipo di diritto: PROPRIETA'

CONFINDUSTRIA VENETO SIAV S.R.L. IN SIGLA SIAV S.R.L.
Codice fiscale: 01659800278
Tipo di diritto: PROPRIETA'

FONDAZIONE UNIVENETO
Codice fiscale: 92239110288
Tipo di diritto: PROPRIETA'

SPEEDHUB
Codice fiscale: 93274940233
Tipo di diritto: PROPRIETA'

ADAMI AUTOTRASPORTI S.P.A.
Codice fiscale: 01769310234
Tipo di diritto: PROPRIETA'

NUMBER 1 LOGISTICS GROUP S.P.A.
Codice fiscale: 01936620341
Tipo di diritto: PROPRIETA'

Amministratori

PRESIDENTE ADAMI GIORGIO
CONSIGLIO DIRETTIVO Rappresentante dell'impresa
Nato il 10/01/1960
Codice fiscale: DMAGR60A10L781Q
Cariche e poteri PRESIDENTE CONSIGLIO DIRETTIVO

VICE PRESIDENTE RUSSO IVAN
Nato il 23/06/1978
Codice fiscale: RSSVNI78H23L781S
Cariche e poteri VICE PRESIDENTE

CONSIGLIERE FANTINI MARCELLO
Nato il 11/08/1953
Codice fiscale: FNTMCL53M11H501T

Cariche e poteri CONSIGLIERE

CONSIGLIERE MILANI FRANCESCA
Nato il 03/07/1979
Codice fiscale: MLNFNC79L43E349X
Cariche e poteri CONSIGLIERE

CONSIGLIERE SARTORI RENZO
Nato il 18/05/1957
Codice fiscale: SRTRNZ57E18L407J
Cariche e poteri CONSIGLIERE

CONSIGLIERE MIOTTO STEFANO
Nato il 12/12/1964
Codice fiscale: MTTSFN64T12L736Y
Cariche e poteri CONSIGLIERE

Attività, albi ruoli e licenze

Attività

Inizio attività Data d'inizio dell'attività dell'impresa: 07/06/2019
(informazione storica)

Attività prevalente esercitata dall'impresa ATTIVITA' DI CONSULENZA IMPRENDITORIALE) (DAL 07/06/2019)
SERVIZI LOGISTICI RELATIVI ALLA DISTRIBUZIONE DELLE MERCI) (DAL 07/06/2019)
PRODUZIONE DI SOFTWARE NON CONNESSO ALL'EDIZIONE) (DAL 07/06/2019)
ALTRE ATTIVITA' DI SERVIZI CONNESSI A TECNOLOGIE DELL'INFORMATICA) (DAL 07/06/2019)

Classificazione ATECORI 2007-2022 della descrizione attività prevalente (informazione di sola natura statistica) Codice: 70.22.09 - Altre attività di consulenza imprenditoriale e altra consulenza amministrativo-gestionale e pianificazione aziendale
Importanza: I - prevalente svolta dall'impresa

Attività esercitata nella sede legale ATTIVITA' DI CONSULENZA IMPRENDITORIALE) (DAL 07/06/2019)
SERVIZI LOGISTICI RELATIVI ALLA DISTRIBUZIONE DELLE MERCI) (DAL 07/06/2019)
PRODUZIONE DI SOFTWARE NON CONNESSO ALL'EDIZIONE) (DAL 07/06/2019)
ALTRE ATTIVITA' DI SERVIZI CONNESSI A TECNOLOGIE DELL'INFORMATICA) (DAL 07/06/2019)

Classificazione ATECORI 2007 della descrizione attività (informazione di sola natura statistica) Codice: 70.22.09 - Altre attività di consulenza imprenditoriale e altra consulenza amministrativo-gestionale e pianificazione aziendale
Importanza: P - primaria Registro Imprese

Codice: 52.29.22 - Servizi logistici relativi alla distribuzione delle merci
Importanza: S - secondaria Registro Imprese

Codice: 62.01 - Produzione di software non connesso all'edizione
Importanza: S - secondaria Registro Imprese

Codice: 62.09.09 - Altre attività dei servizi connessi alle tecnologie dell'informatica
nca

Importanza: S - secondaria Registro Imprese

Sedi secondarie ed unità locali

UNITA' LOCALE SEDE OPERATIVA
n. 1 Data apertura: 18/09/2023

Indirizzo VERONA (VR)
PIAZZA CITTADELLA 22 cap 37122

Attività esercitata IL CONSORZIO , SENZA FINALITÀ HA LO SCOPO DI RAPPRESENTARE LA RETE INNOVATIVA VENETA PER LA LOGISTICA RIVELLO, CHE OPERA NEI RAPPORTI CON LA REGIONE VENETO E CON LE ALTRE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI, ; CONTRIBUISCE ALL'ATTIVITÀ DI PROMOZIONE E SVILUPPO DI RIVELLO ATTRAVERSO AZIONI INNOVATIVE A CARATTERE ISTITUZIONALE E PUBBLICO, MEDIANTE LA PROMOZIONE ECONOMICO - SOCIALE NEGLI AMBITI DELLA LEGGE REGIONE VENETO N.13/2014. PROMUOVE E COORDINA LE ATTIVITÀ DI RICERCA SCIENTIFICA, RACCOGLIE LE ISTANZE DELLE IMPRESE ADERENTI A RIVELLO E PRESENTA I PROGETTI PRESSO LE SEDI COMPETENTI.

Classificazione ATECORI Codice: 70.22.09 - Altre attività di consulenza imprenditoriale e altra consulenza amministrativo-gestionale e pianificazione aziendale
2007-2022 della
descrizione attività Importanza: P - primaria Registro Imprese
(informazione di sola
natura statistica)

Ai sensi della normativa vigente in materia, nel Registro delle Imprese, per la posizione anagrafica in oggetto, NON RISULTA iscritta alcuna procedura concorsuale in corso o pregressa

FULVIO BIDELLO
NOTAIO

Repertorio n.108561-----Raccolta n.18899

ATTO COSTITUTIVO DI CONSORZIO

Repubblica Italiana

Il sette giugno duemiladiciannove (07.06.2019).

In Verona, nel mio studio in Piazza Cittadella n. 26.

Innanzi a me avv.Fulvio BIDELLO, notaio in Verona, iscritto al Collegio Notarile di Verona,

sono presenti i signori:

- **Boscaini dott.Raffaele** nato a Verona il 23 agosto 1970, nella sua dichiarata qualità di Presidente del Consiglio Direttivo e legale rappresentante del "**CONSORZIO COVERFIL**" con sede in Verona alla piazza Cittadella n.12, dove domicilia per la carica, iscritto nel Registro delle Imprese di Verona con il codice fiscale 0360913 023 6 ed al n.350177 R.E.A., consorzio di nazionalità italiana, a ciò autorizzato in virtù dei poteri conferitigli dal Consiglio Direttivo con delibera in data 17 aprile 2019;

- **Stilli dott.Carlo** nato a Pistoia il 22 gennaio 1965, nella sua dichiarata qualità di Amministratore Delegato e legale rappresentante della società "**CONFINDUSTRIA VENETO SIAV S.p.A.**" con sede in Venezia, fraz.Mestre alla via Torino n.151/c, dove domicilia per la carica, capitale sociale euro 1.050.000,00 i.v., iscritta nel Registro delle Imprese di Venezia-Rovigo con il codice fiscale 0165980 027 8 ed al n.176821 R.E.A., società di nazionalità italiana, a ciò autorizzato in virtù dei poteri conferitigli dal Consiglio di Amministrazione con delibera in data 24 ottobre 2017, delibera depositata nel predetto Registro delle Imprese in data 23 novembre 2017;

- **RUSSO prof.Ivan** nato a Verona il 23 giugno 1978 ed ivi domiciliato alla via Marsala n.79/e, codice fiscale RSS VNI 78H23 L781S, il quale interviene al presente atto, oltre che in nome proprio per quanto infra, nella sua dichiarata qualità di Procuratore Speciale ed in rappresentanza della "**FONDAZIONE UNIVENETO**" con sede in Padova, presso la sede dell'Università di Padova, alla via VIII febbraio 1848 n.2, dove domicilia per l'incarico, ente di nazionalità italiana, avente codice fiscale 9223911 028 8 ed iscritto presso il Registro delle Persone Giuridiche tenuto presso la Prefettura di Padova al n.64, a ciò autorizzato in virtù dei poteri conferitigli con procura speciale rogata da me notaio in data 6 giugno 2019 n.108557 di rep, che si allega al presente atto sotto la lettera **A**);

- **Zorzi Flavia** nata a Verona il 24 giugno 1952, nella sua dichiarata qualità di Consigliere della fondazione "**SPEEDHUB**" con sede in Verona alla piazza Cittadella n.12, dove domicilia per la carica, ente di nazionalità italiana, avente codice fiscale 9327494 023 3 ed iscritto presso il Registro delle Persone Giuridiche tenuto presso la Prefettura di Verona al n.379, a ciò autorizzata in virtù dei poteri conferitile

Iscritto nel Registro
delle Imprese di

VERONA

il _____

R.I. n.0464963 023 5

R.E.A. n. 437858

Registrato all'Agenzia
delle Entrate di

VERONA

il 17 giugno 2019

al n. 12612

serie 1T

€ 356,00

dal Consiglio di Amministrazione con delibera in data 7 maggio 2019;

- **ADAMI Giorgio** nato a Verona il 10 gennaio 1960 ed ivi domiciliato alla strada Bresciana n.55, codice fiscale DMA GRG 60A10 L781Q, il quale interviene al presente atto, oltre che in nome proprio per quanto infra, nella sua dichiarata qualità di Presidente del Consiglio di Amministrazione e legale rappresentante della società "**ADAMI AUTOTRASPORTI S.p.A.**" con sede in Negrar di Valpolicella (VR), fraz.Arbizzano alla via Valpolicella n.74, dove domicilia per la carica, capitale sociale euro 5.000.000,00 i.v., iscritta nel Registro delle Imprese di Verona con il codice fiscale 0176931 023 4 ed al n.196379 R.E.A., società di nazionalità italiana, a ciò autorizzato in virtù dei poteri conferitigli dal Consiglio di Amministrazione con delibera in data 29 maggio 2019;

- **SARTORI Renzo** nato a Treviso il 18 maggio 1957 e domiciliato in Parma alla via Enrico Forlanini n.2/a, codice fiscale SRT RNZ 57E18 L407J, il quale interviene al presente atto, oltre che in nome proprio per quanto infra, nella sua dichiarata qualità di Presidente del Consiglio di Amministrazione e legale rappresentante della società "**NUMBER 1 LOGISTICS GROUP S.p.A.**" con sede in Parma alla via Enrico Forlanini n.2/a,, dove domicilia per la carica, capitale sociale euro 5.000.000,00 i.v., iscritta nel Registro delle Imprese di Parma con il codice fiscale 0193662 034 1 ed al n.188472 R.E.A., società di nazionalità italiana, a ciò autorizzato in virtù dei poteri conferitigli dal Consiglio di Amministrazione con delibera in data 24 aprile 2018, depositata nel predetto Registro delle Imprese in data 23 maggio 2018;

nonchè: **FANTINI Marcello** nato a Roma l'11 agosto 1953 e domiciliato in Bovolone (VR) alla via don B.Pezzo n.3, codice fiscale FNT MCL 53M11 H501T;

- **MILANI Francesca** nata ad Isola della Scala (VR) il 3 luglio 1979 e domiciliata in Verona alla via Sabotino n.1/b, codice fiscale MLN FNC 79L43 E349X;

i quali intervengono al presente atto per quanto infra.

Dell'identità personale dei costituiti io notaio sono certo; gli stessi mi chiedono di redigere il presente atto in virtù del quale, i predetti costituiti enti e società, come sopra rappresentati,

convengono e stipulano quanto segue:

ART.1 - Tra "Consorzio Coverfil", "Confindustria Veneto Siav S.p.a.", "Fondazione Univeneto", "Speedhub", "Adami Trasporti S.p.a." e "Number 1 Logistics Group S.p.a." è costituito ai sensi degli artt.2602 e ss. del c.c., un Consorzio denominato "**CONSORZIO RIVELLO**".

ART.2 - La sede del Consorzio è in Verona, attualmente alla piazza Cittadella n.12.

ART.3 - Il fondo consortile è fissato in euro 6.000,00 (seimila virgola zero zero) e viene assunto e sottoscritto dai

consorziati in parti uguali tra loro.

ART.4 - L'oggetto e gli scopi del Consorzio, la durata, l'organizzazione, gli obblighi assunti dai consorziati, le norme tutte inerenti l'attività e la vita del Consorzio stesso, sono dettagliatamente descritti nello statuto consortile che, si allega al presente atto sotto la lettera **B)**, per farne parte integrante e sostanziale, omessane la lettura per dispensa dei comparenti, in quanto ad essi ben noto.

ART.5 - Il consorzio viene amministrato da un Consiglio Direttivo composto da sei membri e nominato, per i primi cinque anni, in persona dei signori:

- Adami Giorgio, Presidente;
- Russo prof.Ivan, Vice Presidente;
- Fantini Marcello, consigliere;
- Milani Francesca, consigliere;
- Sartori Renzo, consigliere;

tutti pregeneralizzati, i quali intervengono espressamente per accettare la carica conferita;

- **Miotto dott.Stefano** nato a Venezia il 12 dicembre 1964 ed ivi residente, fraz.Mestre, alla via Torre Belfredo n.125, codice fiscale MTT SFN 64T12 L736Y, consigliere.

I nominati componenti il Consiglio Direttivo presenti chiedono, ai sensi dell'art.2383 quarto comma c.c., l'iscrizione della propria nomina nel Registro delle Imprese, dichiarano che a proprio carico non sussiste alcuna delle cause di illeggibilità o di decadenza previste dall'art.2382 c.c. o da altre norme di legge e delegano me notaio ad espletare l'adempimento.

ART.6 - Il primo esercizio sociale si chiuderà il 31 dicembre 2019.

ART.7 - Le spese e tasse dipendenti dal presente atto sono a carico del Consorzio.

Di quest'atto dattiloscritto da persona di mia fiducia ed integrato a penna da me notaio su un foglio di pagine scritte due per intero oltre quanto della presente terza ho dato lettura ai costituiti tutti che lo approvano e con me notaio lo sottoscrivono alle ore 10,30, unitamente all'allegato statuto consortile.

F.to: Raffaele Boscaini - Carlo Stilli - Ivan Russo - Marcello Fantini - Flavia Zorzi - Giorgio Adami - Renzo Sartori - Francesca Milani - Fulvio Bidello notaio (L.S.).

Allegato "B" al rep.108561/18899

STATUTO CONSORTILE

"CONSORZIO RIVELLO"

Art.1 Denominazione

E' costituito, a norma degli artt. 2602 ss. c.c., un consorzio denominato "**CONSORZIO RIVELLO**", di seguito in breve "Consorzio", quale soggetto giuridico della Rete Innovativa Regionale RIVELLO, riconosciuta dalla Regione Veneto con D.G.R

n. 381 del 02 aprile 2019, di seguito in breve "RIVELLO".

Art.2 Sede

1. Il Consorzio ha sede legale in Verona.
2. In quanto consentito, la variazione dell'indirizzo nell'ambito dello stesso Comune non costituisce modifica dei patti sociali e potrà essere comunicata direttamente dall'Organo Amministrativo ai Pubblici Registri competenti.
3. Con delibera del Consiglio Direttivo potranno essere istituiti e soppressi, a norma di legge, nel territorio della Repubblica Italiana, sedi secondarie, filiali, succursali, agenzie, uffici, depositi e rappresentanze.

Art.3 Durata

1. La durata del Consorzio è fissata al 31 dicembre 2040 e potrà essere prorogata con delibera assembleare.
2. In caso di proroga, è riservato ai Consorziati dissenzienti il diritto di recesso, che dovrà essere comunicato entro trenta giorni dalla data dell'adozione della delibera assembleare con lettera raccomandata con avviso di ricevimento o pec.

Art.4 Oggetto

1. Il Consorzio non persegue fini di lucro ed ha lo scopo di rappresentare la Rete Innovativa Veneta per la Logistica RIVELLO che opera nei rapporti con la Regione Veneto e con le altre pubbliche Amministrazioni.
2. Il Consorzio contribuisce all'attività di promozione e sviluppo di RIVELLO attraverso azioni innovative a carattere istituzionale e pubblico, mediante la promozione economico - sociale negli ambiti della Legge Regione Veneto n.13/2014.
3. Il Consorzio promuove e coordina le attività di ricerca scientifica, raccoglie le istanze delle Imprese aderenti a RIVELLO e presenta i progetti presso le sedi competenti.
4. Il Consorzio riceverà, per il raggiungimento dell'oggetto consortile, uno specifico mandato da parte degli aderenti a RIVELLO e potrà aprire e gestire uno specifico conto alimentato dai contributi degli aderenti a RIVELLO per le spese di mandato.
5. Il Consorzio, per il raggiungimento dell'oggetto consortile, potrà, su mandato e a spese degli associati di RIVELLO, assumere ogni iniziativa utile ai propri scopi in conformità allo Statuto, ai regolamenti interni e alle disposizioni di legge, in particolare a titolo non esaustivo, potrà:
 - valorizzare i risultati della ricerca ed i brevetti maturati nella propria attività;
 - gestire le comunicazioni istituzionali di RIVELLO anche attraverso un apposito sito;
 - svolgere attività di tipo culturale e promozionale quali l'organizzazione di convegni e seminari, la promozione e la partecipazione a manifestazioni e fiere, nonché la promozione e la realizzazione di pubblicazioni;
 - fornire il supporto in competenze, strutture e tecnologie

ai Ministeri ed altre Istituzioni ed Enti pubblici e privati interessati alle attività, come ad esempio Cluster Tecnologici o partenariati europei;

- promuovere, realizzare e gestire iniziative scientifiche e partecipare a progetti nazionali, europei e internazionali;
- sviluppare iniziative di valorizzazione e di spin-off e di start-up dei risultati delle attività di ricerca svolte da RIVELLO;

- partecipare o concorrere a bandi di finanziamento regionali, nazionali ed europei, ed a gare d'appalto pubbliche e private che interessino RIVELLO.

Inoltre, il Consorzio potrà svolgere attività con terzi ed effettuare servizi per terzi in tutti i settori previsti dall'oggetto, per il migliore perseguimento delle proprie finalità. In ogni caso, il Consorzio può agire esclusivamente in nome proprio.

E' esclusa la facoltà del Consorzio di rappresentare i singoli consorziati nei rapporti con terzi e di assumere obbligazioni per loro conto.

Il Consorzio, nel conseguimento del proprio oggetto, si avvale delle attività del "Consorzio Coverfil" e di altri soggetti funzionali agli scopi consortili.

Art.5 Fondo Consortile

1 .Il fondo consortile è costituito:

- a) dal contributo di euro 1.000,00 (mille virgola zero zero) versato da ciascuno dei consorziati all'atto dell'ingresso nel Consorzio; eventuali modifiche saranno deliberate dal Consiglio Direttivo del Consorzio stesso;

- b) dall'importo delle penali che eventualmente saranno pagate dai consorziati per inadempienza ai patti consortili;

- c) dai contributi che eventualmente saranno versati dallo Stato e da altri Enti Pubblici o soggetti privati;

- d) dagli eventuali utili di gestione;

- e)** da eventuali integrazioni al fondo deliberate dal Consiglio Direttivo del Consorzio; in ogni caso la "Fondazione Univeneto" e la fondazione "Speedhub" saranno esonerate dall'obbligo dell'integrazione del fondo.

2. Ogni consorziato potrà beneficiare dell'attività dell'organismo e dei servizi dallo stesso erogati, indipendentemente dalla quota consortile posseduta.

3. Il fondo consortile è destinato esclusivamente a garantire le obbligazioni assunte dal Consorzio verso i terzi. Qualora il fondo consortile dovesse subire perdite, il Consiglio Direttivo potrà deliberare il suo reintegro, da parte dei consorziati, stabilendone le modalità ed i termini, così come potrà deliberare il versamento di nuovi contributi che dovessero rendersi necessari per l'esecuzione di particolari attività o prestazioni richieste per l'esecuzione dell'oggetto consortile.

Art.6 Obbligazioni e responsabilità del Consorzio nei con-

fronti di terzi

I consorziati, per tutta la durata della loro partecipazione al Consorzio, conferiscono al Presidente del Consorzio stesso, mandato ai sensi degli artt. 1703 ss. c.c. per quanto attiene agli scopi sociali inclusi all'art.4 del presente statuto e, pertanto, si obbligano:

- a) ad osservare lo statuto, il regolamento interno (se presente) e le deliberazioni consortili e di favorire gli interessi del Consorzio;
- b) a comunicare al Consorzio stesso, unitamente all'indirizzo di posta elettronica e/o pec, il domicilio rilevante per i rapporti consortili, che deve essere acquisito agli atti consortili. In mancanza dell'indicazione del domicilio, si fa riferimento alla residenza anagrafica;
- c) a rispettare e adempiere agli impegni assunti con lealtà e correttezza e non divulgare informazioni o notizie relative all'attività propria del Consorzio all'esterno e con terzi, e non porre in essere attività che possano danneggiare o ledere gli interessi del Consorzio stesso;
- d) ad adempiere tempestivamente alle obbligazioni assunte; rimborsare le spese sostenute dal Consorzio nell'interesse dei consorziati richiedenti, nonché risarcire il Consorzio dei danni e delle perdite subite per loro inadempienza.

Art.7 Organi del Consorzio

Gli organi del Consorzio sono:

- a) l'Assemblea Generale dei Consorziati;
- b) il Consiglio Direttivo;
- c) il Presidente ed il Vice Presidente;
- d) il Comitato tecnico - scientifico;
- e) l'Assemblea allargata.

Art.8 Assemblea Generale dei Consorziati

1. L'Assemblea è costituita da tutti i consorziati.
2. Le deliberazioni assunte dall'Assemblea regolarmente costituita, prese in conformità della legge e del presente statuto, obbligano tutti i consorziati.
3. L'Assemblea delibera in ordine all'attuazione dell'oggetto del Consorzio, modifica lo statuto, approva l'eventuale regolamento interno, elegge i componenti del Consiglio Direttivo, secondo quanto definito dal successivo art.9, approva il bilancio.
4. L'Assemblea è convocata dal Presidente ogni qualvolta sia prevista dallo statuto o egli lo ritenga opportuno o ne sia fatta richiesta da almeno un terzo dei consorziati. La convocazione sarà fatta a mezzo posta elettronica da spedirsi ai consorziati almeno cinque giorni prima di quello fissato per la riunione; l'invito dovrà contenere l'ordine del giorno e l'indicazione della data e dell'ora stabilita per la prima e seconda convocazione e del luogo in cui si svolgerà la riunione. La seconda convocazione potrà essere fissata nello stesso giorno ad ora successiva. In caso di urgenza la convo-

cazione potrà essere fatta con pec da spedire il giorno prima di quello della riunione.

5. L'Assemblea è presieduta dal Presidente del Consorzio, o, in sua assenza, dal Vice Presidente. Il Presidente è assistito da un segretario nominato dall'Assemblea per ogni convocazione.

6. Ogni consorziato può delegare un altro consorziato per rappresentarlo in Assemblea, ma nessun consorziato può avere più di una delega. Ogni consorziato ha diritto ad un voto.

7. All'Assemblea si potrà partecipare anche in conferenza audio o video a condizione che il soggetto possa essere identificato, sia munito dei relativi poteri deliberativi e gli sia consentito seguire la discussione ed intervenire in tempo reale alla trattazione degli argomenti affrontati. Verificati questi requisiti, il Presidente dichiarerà la sua presenza in assemblea. Le assemblee si considerano tenute nel luogo in cui fisicamente si trovano il Presidente e il segretario incaricato alla redazione del verbale.

8. Per la regolare costituzione dell'Assemblea in prima convocazione e per la validità delle sue deliberazioni, è necessario che sia presente o rappresentata almeno la metà più uno dei consorziati. L'Assemblea in seconda convocazione delibererà validamente qualunque sia il numero dei consorziati presenti.

9. Le deliberazioni sono prese a maggioranza di voti dei presenti; a parità di voti prevale quello di colui che presiede. Le eventuali modifiche al presente statuto, la proroga della durata del Consorzio ed il suo scioglimento prima della scadenza, dovranno essere deliberati dall'Assemblea con il voto favorevole di due terzi dei consorziati presenti.

10. Le deliberazioni dell'Assemblea saranno raccolte in verbali trascritti in apposito libro e sottoscritti dal Presidente e dal segretario, nonchè messi a disposizione dei consorziati per visione.

Art.9 Consiglio Direttivo

1. Il Consiglio Direttivo è composto da un numero di membri compreso da 4 a 7, i cui membri sono scelti tra i consorziati e di cui uno ricopre la carica di Presidente. La Presidenza è assunta nel primo quinquennio da un soggetto indicato dal "Consorzio Coverfil", secondo quanto disposto dal successivo art. 10.

2. I legali rappresentanti pro tempore, o i loro delegati, dei consorziati promotori fanno parte di diritto del Consiglio Direttivo. I consorziati promotori, in virtù delle attività svolte ai fini della costituzione di RIVELLO, sono: "Consorzio Coverfil", "Confindustria Veneto SIAV S.p.a.", "Fondazione Univeneto", "Speedhub", "Adami Autotrasporti S.p.a." e "Number 1 Logistics Group S.p.a.". Il rappresentante della "Fondazione Univeneto" ricopre anche il ruolo di coordinatore scientifico.

3. I consiglieri durano in carica cinque anni e quelli elettivi possono essere rieletti. Il Consiglio Direttivo si riunisce ogni qualvolta il Presidente, o chi ne fa le veci, lo ritenga necessario. I suoi componenti sono convocati a cura del Presidente a mezzo posta elettronica/pec, da spedirsi almeno cinque giorni prima di quello fissato per la riunione, e contenente l'ordine del giorno e l'indicazione dell'ora del giorno e del luogo della riunione.

4. Al Consiglio Direttivo si potrà partecipare anche in conferenza audio o video a condizione che il soggetto possa essere identificato, sia munito dei relativi poteri deliberativi e gli sia consentito seguire la discussione ed intervenire in tempo reale alla trattazione degli argomenti affrontati. Verificati questi requisiti, il Presidente dichiarerà la sua presenza in Consiglio Direttivo. I Consigli Direttivi si considerano tenuti nel luogo in cui fisicamente si trovano il Presidente e il segretario incaricato alla redazione del verbale.

5. Le deliberazioni del Consiglio Direttivo sono prese a maggioranza di voti, a parità di voti prevale quello del consigliere che lo presiede.

6. Il Consiglio Direttivo ha tutti i poteri per amministrare il Consorzio, tra cui:

- curare la redazione e la presentazione del bilancio di esercizio;
- nominare Comitati esecutivi, Consiglieri delegati o procuratori, fissandone i relativi poteri;
- nominare, fra i suoi membri, il Presidente e il Vice Presidente;
- stabilire l'ammontare e le modalità di versamento dei contributi per la gestione del Consorzio;
- deliberare sull'adesione o esclusione dei consorziati;
- predisporre le modifiche del presente statuto da sottoporre all'Assemblea;
- predisporre l'eventuale Regolamento Interno;
- individuare i componenti del Comitato tecnico - scientifico.

Art.10 Presidente e Vice Presidente

1. La carica di Presidente del Consorzio è ricoperta da un membro del Consiglio Direttivo che sia espressione del sistema confindustriale veneto.

2. Il Presidente, nominato dal Consiglio Direttivo, dura in carica cinque anni ed è rieleggibile.

3. Al Presidente è attribuito il potere di:

- a) convocare e presiedere l'Assemblea ed il Consiglio Direttivo;
- b) rappresentare il Consorzio all'esterno;
- c) dare le opportune disposizioni per l'esecuzione delle deliberazioni prese dagli organi del Consorzio;
- d) vigilare sulla conservazione e la tenuta dei documenti;

e) accertare che si operi in conformità degli interessi del Consorzio;

f) adempiere agli incarichi espressamente conferitigli dall'Assemblea o dal Consiglio Direttivo.

4. Il Presidente, previa autorizzazione del Consiglio Direttivo, può delegare alcune sue funzioni al Vice Presidente. In caso di sua assenza o di suo impedimento, le sue funzioni saranno esercitate dal Vice Presidente.

5. La firma sociale spetta al Presidente; in caso di sua assenza o impedimento, al Vice Presidente.

Art.11 Comitato tecnico - scientifico

1. Il Comitato tecnico - scientifico è composto da 3 a 7 componenti, nominati dal Consiglio Direttivo, tra i Consorziati e gli aderenti a RIVELLO.

2. Il Comitato tecnico - scientifico costituisce l'organo di consulenza scientifica del Consorzio stesso. A tal fine, contribuisce all'elaborazione del piano operativo di RIVELLO, valuta i progetti cantierabili anche ai fini dell'individuazione del responsabile scientifico, formula al Consiglio Direttivo proposte per lo sviluppo.

3. Il Comitato tecnico - scientifico è coordinato dal delegato di "Fondazione Univeneto". Al suo interno la fondazione "Speedhub" favorisce i rapporti tra imprese ed enti di ricerca.

Art.12 Assemblea allargata

1. Con periodicità annuale sarà convocata un'assemblea allargata a tutti gli aderenti a RIVELLO, siano essi consorziati o meno.

2. Tale Assemblea potrà essere richiesta anche su iniziativa del Presidente o della maggioranza dei componenti del Consiglio Direttivo.

3. L'assemblea allargata non avrà poteri deliberativi ma costituirà un momento di condivisione e di diffusione delle linee strategiche di RIVELLO, dei lavori del Comitato tecnico - scientifico, dei progetti promossi e delle attività che si stanno svolgendo.

Art.13 Consorziati - Modalità di adesione

1. Il numero dei consorziati è illimitato. Possono chiedere di entrare a far parte del Consorzio tutte le aziende, gli enti pubblici, le fondazioni, i centri di ricerca e formazione, le società di servizi delle associazioni che intendano svolgere un ruolo nelle attività statutariamente promosse dal Consorzio.

2. Per l'ammissione al Consorzio, l'interessato dovrà presentare domanda scritta al Consiglio Direttivo contenente la dichiarazione di possedere i requisiti richiesti e gli interessi per le attività promosse dal Consorzio, essere in piena conoscenza delle disposizioni del presente statuto, del regolamento interno eventualmente previsto e delle deliberazioni già adottate dagli organi del Consorzio che prevedono obbli-

ghi particolari a carico dei consorziati. Dovrà inoltre essere indicato il rappresentante pro tempore che parteciperà al Consorzio. In caso di variazione del rappresentante, questa dovrà essere tempestivamente comunicata al Consiglio Direttivo.

3. Sulla domanda di ammissione delibera il Consiglio Direttivo. La delibera che respinge la domanda di ammissione non è soggetta ad impugnativa e l'aspirante potrà ripresentare la domanda non prima di dodici mesi. Il consorziato ammesso, entro quindici giorni, dovrà versare l'importo del contributo al fondo consortile, pena l'esclusione.

4. Il recesso del consorziato non dà diritto alla restituzione della quota corrisposta nel fondo consortile.

Art.14 Recesso

Il recesso è libero e va comunicato mediante lettera raccomandata con avviso di ricevimento o pec al Consiglio Direttivo; diviene automaticamente operativo novanta giorni dopo la data della comunicazione, salvo l'adempimento di eventuali obbligazioni assunte sia verso il Consorzio sia verso terzi, di cui il Consorzio stesso si sia reso garante.

Art.15 Esclusione

L'esclusione è deliberata dal Consiglio Direttivo nei confronti del consorziato:

a) che abbia perduto anche uno solo dei requisiti richiesti per l'ammissione al Consorzio;

b) che sia insolvente verso il Consorzio o non abbia adempiuto le obbligazioni assunte relative all'oggetto del Consorzio, anche in materia di concorrenza sleale;

c) per grave inosservanza delle disposizioni del contratto, del regolamento interno e delle deliberazioni degli organi del Consorzio;

d) che arrechi in qualsiasi modo danno materiale o morale al Consorzio o agli altri Soci, o che non sia più in grado di partecipare al raggiungimento degli scopi sociali.

Art.16 Bilancio

Il Consiglio Direttivo predispone, in osservanza alle norme di legge, il bilancio consuntivo da presentare all'Assemblea, che deve discuterlo ed approvarlo entro quattro mesi dalla chiusura dell'esercizio. Il bilancio consuntivo è costituito dal rendiconto delle attività e passività del Consorzio comprese dal 1 gennaio al 31 dicembre di ogni anno.

Gli utili eventualmente conseguiti nel corso dell'esercizio rendicontato non potranno essere in alcun modo ripartiti fra i Soci ma dovranno essere accantonati nel fondo consortile.

Art.17 Liquidazione e scioglimento

1. Il Consorzio si scioglie per le cause previste dalla legge o per deliberazione dell'Assemblea dei Consorziati.

2. Qualora il Consorzio venga posto in liquidazione, l'Assemblea dei Consorziati provvederà, determinandone le competenze, alla nomina di uno o più liquidatori che potranno defini-

re tutti i rapporti sia con i terzi che con i Consorziati.

3. L'importo del fondo consortile che risulti disponibile alla fine della liquidazione dopo il pagamento di tutte le passività, verrà devoluto a favore dei Consorziati pro quota.

4. Le eventuali passività saranno sopportate da tutti i consorziati, con l'esclusione della "Fondazione Univeneto" e la fondazione "Speedhub".

Art.18 Risoluzione delle controversie

1. Ogni controversia fra i consorziati, e fra costoro ed il Consorzio, relativa all'interpretazione, applicazione ed esecuzione dello statuto può essere, su accordo delle parti, deferita alla decisione di un collegio arbitrale, costituito da un membro designato da ciascuna delle parti ed un Presidente indicato dai membri designati dalle parti e, in caso di mancato accordo, dal Presidente del Tribunale Verona.

2. Il collegio arbitrale giudicherà inappellabilmente quale amichevole compositore e senza formalità di procedure.

Art.19 Norme di riferimento

Per quanto non previsto dal presente contratto valgono le disposizioni del Codice Civile.

Art.20 Norme transitorie

In prima applicazione il numero dei Consiglieri, la composizione del Consiglio Direttivo e la nomina del Presidente e Vicepresidente sono stabiliti nell'atto costitutivo.

F.to: Raffaele Boscaini - Carlo Stilli - Ivan Russo - Marcello Fantini - Flavia Zorzi - Giorgio Adami - Renzo Sartori - Francesca Milani - Fulvio Bidello notaio.

Consorzio RIVELLO

Bilancio di esercizio al 31-12-2021

Dati anagrafici	
Sede in	PIAZZA CITTADELLA 12 VERONA VR
Codice Fiscale	04649630235
Numero Rea	VR 437858
P.I.	04649630235
Capitale Sociale Euro	6.000 i.v.
Forma giuridica	CONSORZIO
Settore di attività prevalente (ATECO)	702209
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Appartenenza a un gruppo	no

Stato patrimoniale

	31-12-2021	31-12-2020
Stato patrimoniale		
Attivo		
C) Attivo circolante		
II - Crediti		
esigibili entro l'esercizio successivo	6.810	251
Totale crediti	6.810	251
IV - Disponibilità liquide	28.957	39.611
Totale attivo circolante (C)	35.767	39.862
D) Ratei e risconti	317	264
Totale attivo	36.084	40.126
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	6.000	6.000
VI - Altre riserve	-	1
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	3.071	(522)
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	4.441	3.593
Totale patrimonio netto	13.512	9.072
D) Debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	22.572	31.054
Totale debiti	22.572	31.054
Totale passivo	36.084	40.126

Conto economico

	31-12-2021	31-12-2020
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	0	0
5) altri ricavi e proventi		
altri	28.800	35.300
Totale altri ricavi e proventi	28.800	35.300
Totale valore della produzione	28.800	35.300
B) Costi della produzione		
7) per servizi	22.480	30.278
8) per godimento di beni di terzi	257	286
14) oneri diversi di gestione	136	159
Totale costi della produzione	22.873	30.723
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	5.927	4.577
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	5.927	4.577
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	1.486	984
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	1.486	984
21) Utile (perdita) dell'esercizio	4.441	3.593

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2021

Nota integrativa, parte iniziale

Signori Soci, la presente nota integrativa costituisce parte integrante del bilancio al 31/12/2021.

Il bilancio viene redatto in forma abbreviata in quanto non sono stati superati, per due esercizi consecutivi, i limiti previsti dall'art. 2435-bis del codice civile.

Il bilancio risulta conforme a quanto previsto dagli articoli 2423 e seguenti del codice civile ed ai principi contabili nazionali pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità; esso rappresenta pertanto con chiarezza ed in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio.

Il contenuto dello stato patrimoniale e del conto economico è quello previsto dagli articoli 2424 e 2425 del codice civile.

La nota integrativa, redatta ai sensi dell'art. 2427 del codice civile, contiene inoltre tutte le informazioni utili a fornire una corretta interpretazione del bilancio.

Nel presente documento verranno inoltre fornite le informazioni richieste dai numeri 3 e 4 dell'art. 2428 del codice civile, in quanto, come consentito dall'art. 2435-bis del codice civile, non è stata redatta la relazione sulla gestione.

Il presente bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2021 evidenzia un risultato di esercizio di euro 4.441.

Criteri di formazione

Redazione del bilancio

Le informazioni contenute nel presente documento sono presentate secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nello stato patrimoniale e nel conto economico.

In riferimento a quanto indicato nella parte introduttiva della presente nota integrativa, si attesta che, ai sensi dell'art. 2423, comma 3 del codice civile, qualora le informazioni richieste da specifiche disposizioni di legge non siano sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione aziendale vengono fornite le informazioni complementari ritenute necessarie allo scopo.

Il bilancio d'esercizio, così come la presente nota integrativa, sono stati redatti in unità di euro.

Principi di redazione

La valutazione delle voci di bilancio è avvenuta nel rispetto del principio della prudenza, della rilevanza e nella prospettiva di continuazione dell'attività. Ai sensi dell'art. 2423-bis, comma 1, punto 1-bis del codice civile, la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto. Nella redazione del bilancio d'esercizio gli oneri e i proventi sono stati iscritti secondo il principio di competenza indipendentemente dal momento della loro manifestazione numeraria e sono stati indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio. Si è peraltro tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura di questo.

La valutazione degli elementi componenti le singole voci delle attività o passività è avvenuta separatamente, per evitare che i plusvalori di alcuni elementi possano compensare i minusvalori di altri.

Struttura e contenuto del prospetto di bilancio

Lo stato patrimoniale, il conto economico e le informazioni di natura contabile contenute nella presente nota integrativa sono conformi alle scritture contabili, da cui sono stati direttamente desunti.

Nell'esposizione dello stato patrimoniale e del conto economico non sono stati effettuati raggruppamenti delle voci precedute da numeri arabi, come invece facoltativamente previsto dall'art. 2423 ter del codice civile.

Ai sensi dell'art. 2424 del codice civile si conferma che non esistono elementi dell'attivo o del passivo che ricadano sotto più voci del prospetto di bilancio.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423, commi 4 e 5 del codice civile.

Cambiamenti di principi contabili

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423-bis comma 2 del codice civile.

Problematiche di comparabilità e di adattamento

Ai sensi dell'art. 2423 ter del codice civile, si precisa che tutte le voci di bilancio sono risultate comparabili con l'esercizio precedente; non vi è stata pertanto necessità di adattare alcuna voce dell'esercizio precedente.

Criteri di valutazione applicati

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio e nelle rettifiche di valore sono conformi alle disposizioni del codice civile e alle indicazioni contenute nei principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità. Gli stessi inoltre non sono variati rispetto all'esercizio precedente.

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, n. 1 del codice civile si illustrano i più significativi criteri di valutazione adottati nel rispetto delle disposizioni contenute all'art. 2426 del codice civile, con particolare riferimento a quelle voci di bilancio per le quali il legislatore ammette diversi criteri di valutazione e di rettifica o per le quali non sono previsti specifici criteri.

La società, alla data di chiusura dell'esercizio, non detiene crediti o debiti in valuta estera.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

I crediti iscritti nell'attivo circolante sono stati valutati al presumibile valore di realizzo avvalendosi della facoltà concessa dall'art. 2435-bis del codice civile.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono valutate con i seguenti criteri:

- denaro, al valore nominale;
- depositi bancari e assegni in cassa, al presumibile valore di realizzo. Nel caso specifico, il valore di realizzo coincide con il valore nominale.

Ratei e risconti attivi

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei ricavi e/o costi comuni a più esercizi.

I risconti attivi sono stati calcolati secondo il criterio del "tempo economico" dal momento che le prestazioni contrattuali rese non hanno un contenuto economico costante nel tempo e quindi la ripartizione del provento (e dunque l'attribuzione all'esercizio in corso della quota parte di competenza) è effettuata in rapporto alle condizioni di svolgimento della gestione come precisato nel principio contabile OIC 18.

Patrimonio netto

Le voci sono espresse in bilancio al loro valore contabile secondo le indicazioni contenute nel principio contabile OIC 28.

Debiti

I debiti sono stati esposti in bilancio al valore nominale, avvalendosi della facoltà concessa dall'art. 2435-bis del codice civile.

Altre informazioni

Operazioni con obbligo di retrocessione a termine

La società, ai sensi dell'art.2427 n. 6-ter del codice civile, attesta che nel corso dell'esercizio non ha posto in essere alcuna operazione soggetta all'obbligo di retrocessione a termine.

Nota integrativa abbreviata, attivo

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio, secondo il dettato della normativa vigente.

Attivo circolante

I valori iscritti nell'attivo dello stato patrimoniale sono stati valutati secondo quanto previsto dall'articolo 2426 del codice civile e in conformità ai principi contabili nazionali. Nelle sezioni relative alle singole poste sono indicati i criteri applicati nello specifico.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

I crediti iscritti nell'attivo circolante sono stati valutati al presumibile valore di realizzo avvalendosi della facoltà concessa dall'art. 2435-bis c.c..

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle altre voci di bilancio, nonché, se significative, le informazioni relative alla scadenza delle stesse.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Crediti iscritti nell'attivo circolante	251	6.559	6.810
Disponibilità liquide	39.611	(10.654)	28.957
Risconti attivi	264	53	317
Totale	40.126	(4.042)	36.084

I Crediti dell'attivo Circolante sono composti dalla voce erario c/liquidazione iva per euro 6.810 e dalle disponibilità liquide il cui saldo è rappresentato dalla cassa contanti per euro 70 e dal saldo del Banco BMP spa di euro 28.887.

I risconti attivi pari a euro 317 rappresentano i costi sostenuti per il canone delle licenze software di competenza del prossimo esercizio. Il costo è stato rinviato come risconto attivo nel rispetto del principio della competenza contabile.

Oneri finanziari capitalizzati

Tutti gli interessi e gli altri oneri finanziari sono stati interamente spesi nell'esercizio. Ai fini dell'art. 2427, comma 1, n. 8 del codice civile si attesta quindi che non sussistono capitalizzazioni di oneri finanziari.

Nota integrativa abbreviata, passivo e patrimonio netto

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio, secondo il dettato della normativa vigente.

Patrimonio netto

Le poste del patrimonio netto e del passivo dello stato patrimoniale sono state iscritte in conformità ai principi contabili nazionali; nelle sezioni relative alle singole poste sono indicati i criteri applicati nello specifico

Con riferimento all'esercizio in chiusura nelle tabelle seguenti vengono esposte le variazioni delle singole voci del patrimonio netto, nonché il dettaglio delle altre riserve, se presenti in bilancio.

Analisi delle variazioni nelle voci di patrimonio netto

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'es. prec. - Altre destinazioni	Altre variazioni - Incrementi	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
Capitale	6.000	-	-	-	6.000
Totale altre riserve	1	(1)	-	-	-
Utili (perdite) portati a nuovo	(522)	3.593	-	-	3.071
Utile (perdita) dell'esercizio	3.593	(522)	(3.071)	4.441	4.441
Totale	9.072	3.070	(3.071)	4.441	13.512

Debiti

I debiti sono stati esposti in bilancio al valore nominale, avvalendosi della facoltà concessa dall'art. 2435-bis c.c..

Debiti di durata superiore ai cinque anni e debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 2427, comma 1, n.6 del codice civile, si attesta che non esistono debiti di durata superiore a cinque anni e debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali.

Analisi delle variazioni delle altre voci del passivo abbreviato

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Debiti	31.054	(8.482)	22.572
Totale	31.054	(8.482)	22.572

La voce Debiti è composta dalle fatture da ricevere per euro 22.045, dai debiti diversi per euro 25 relativi all'imposta di bollo applicata dalla Banca sull'estratto conto per il periodo contabile Ottobre-Dicembre 2021 e che verrà addebitata a Gennaio 2022 e dall'erario c/IRES per euro 502.

Nota integrativa abbreviata, conto economico

Il conto economico evidenzia il risultato economico dell'esercizio.

Esso fornisce una rappresentazione delle operazioni di gestione, mediante una sintesi dei componenti positivi e negativi di reddito che hanno contribuito a determinare il risultato economico. I componenti positivi e negativi di reddito, iscritti in bilancio secondo quanto previsto dall'art. 2425-bis del codice civile, sono distinti secondo l'appartenenza alle varie gestioni: caratteristica, accessoria e finanziaria.

L'attività caratteristica identifica i componenti di reddito generati da operazioni che si manifestano in via continuativa e nel settore rilevante per lo svolgimento della gestione, che identificano e qualificano la parte peculiare e distintiva dell'attività economica svolta dalla società, per la quale la stessa è finalizzata.

L'attività finanziaria è costituita da operazioni che generano proventi e oneri di natura finanziaria.

In via residuale, l'attività accessoria è costituita dalle operazioni che generano componenti di reddito che fanno parte dell'attività ordinaria ma non rientrano nell'attività caratteristica e finanziaria.

Valore della produzione

I ricavi derivanti dalle prestazioni di servizi sono iscritti quando il servizio è reso, ovvero quando la prestazione è stata effettuata; nel particolare caso delle prestazioni di servizi continuative i relativi ricavi sono iscritti per la quota maturata.

Il valore della produzione pari a euro 28.800 è composto dalla voce altri ricavi e proventi, ovvero dal contributo ricevuto dalla Regione Veneto in seguito alla presentazione della domanda per la concessione dei contributi forfettari ai soggetti giuridici rappresentanti le Reti Innovative Regionali e dal contributo riferito alle spese di gestione dei progetti.

Costi della produzione

I costi ed oneri sono imputati per competenza e secondo natura, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nel rispetto del principio di correlazione con i ricavi, ed iscritti nelle rispettive voci secondo quanto previsto dal principio contabile OIC 12. Per quanto riguarda gli acquisti di beni, i relativi costi sono iscritti quando si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento, per il passaggio sostanziale, il trasferimento dei rischi e benefici. Nel caso di acquisto di servizi, i relativi costi sono iscritti quando il servizio è stato ricevuto, ovvero quando la prestazione si è conclusa, mentre, in presenza di prestazioni di servizi continuative, i relativi costi sono iscritti per la quota maturata.

I costi della produzione sono rappresentati dalle seguenti voci:

- a) Costi per servizi per euro 22.480 composti dalle spese per le consulenze amministrative e fiscali per euro 22.000, dalle commissioni bancarie per euro 215 e dai premi di assicurazione per euro 265;
- b) Costi per godimento di beni di terzi per euro 257 composti dalla voce canoni per utilizzo licenze software;
- c) Oneri diversi di gestione pari a euro 136 composti dai diritti camerali per euro 120 e da voci minori per euro 16.

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

Nel corso del presente esercizio non sono stati rilevati ricavi o altri componenti positivi derivanti da eventi di entità o incidenza eccezionali.

Nel corso del presente esercizio non sono stati rilevati costi derivanti da eventi di entità o incidenza eccezionali.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

La società ha provveduto allo stanziamento delle imposte dell'esercizio sulla base dell'applicazione delle norme tributarie vigenti. Le imposte correnti si riferiscono alle imposte di competenza dell'esercizio così come risultanti dalle dichiarazioni fiscali.

Imposte differite e anticipate

Nel conto economico non è stato effettuato alcuno stanziamento per le imposte differite attive e passive, in quanto non esistono differenze temporanee tra onere fiscale da bilancio ed onere fiscale teorico.

Nota integrativa abbreviata, altre informazioni

Di seguito vengono riportate le altre informazioni richieste dal codice civile.

Dati sull'occupazione

La società nel presente esercizio non ha avuto personale alle proprie dipendenze.

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

La società non ha deliberato compensi, né esistono anticipazioni e crediti, a favore dell'Organo Amministrativo. Inoltre la stessa non ha assunto impegni per conto di tale organo per effetto di garanzie di qualsiasi tipo prestate.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Non esistono impegni, garanzie o passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Ai fini di quanto disposto dalla normativa vigente, nel corso dell'esercizio non sono state effettuate operazioni con parti correlate.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Nel corso dell'esercizio non è stato posto in essere alcun accordo non risultante dallo stato patrimoniale.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Con riferimento al punto 22-quater dell'art. 2427 del codice civile, non si segnalano fatti di rilievo successivi alla chiusura dell'esercizio che abbiano inciso in maniera rilevante sull'andamento patrimoniale, finanziario ed economico. Nonostante il perdurare della pandemia Covid-19 la società, nei primi mesi dell'esercizio successivo, non ha subito impatti di natura eccezionale e prosegue l'attività nel rispetto delle normative in vigore, atte al contenimento del contagio e della diffusione del virus.

Imprese che redigono il bilancio consolidato dell'insieme più piccolo di imprese di cui si fa parte in quanto impresa controllata

Non esiste la fattispecie di cui all'art. 2427, n. 22-sexies del codice civile.

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

Si attesta che non è stato sottoscritto alcun strumento finanziario derivato.

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

Ai sensi dell'art. 2497-bis, comma 4 del codice civile, si attesta che la società non è soggetta all'altrui attività di direzione e coordinamento.

Azioni proprie e di società controllanti

Si attesta che la società non è soggetta al vincolo di controllo da parte di alcuna società o gruppo societario.

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

In relazione al disposto di cui all'art. 1, comma 125-bis, della legge 124/2017, in merito all'obbligo di dare evidenza in nota integrativa delle somme di denaro eventualmente ricevute nell'esercizio a titolo di sovvenzioni, sussidi, vantaggi, contributi o aiuti, in denaro o in natura, non aventi carattere generale e privi di natura corrispettiva, retributiva o risarcitoria di qualunque genere, dalle pubbliche amministrazioni e dai soggetti di cui al comma 125-bis del medesimo articolo, la Società attesta di avere ricevuto i seguenti contributi:

SOGGETTO PUBBLICO EROGANTE	CAUSALE CONTRIBUTO	DATA INCASSO	IMPORTO PERCEPITO
REGIONE VENETO	Domanda per la concessione dei contributi forfettari ai soggetti giuridici rappresentanti le Reti Innovative Regionali. Decreto n. 413 del 20/11/2020 - DGR 1353	27/01/2021	28.800
Totale			28.800

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Signori Soci, alla luce di quanto sopra esposto, il Consiglio Direttivo Vi propone di destinare l'utile d'esercizio pari a euro 4.441 alla voce "Utile portato a nuovo" nel prossimo esercizio.

Nota integrativa, parte finale

Signori Soci, Vi confermiamo che il presente bilancio, composto da stato patrimoniale, conto economico e nota integrativa rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società, nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle scritture contabili. Vi invitiamo pertanto ad approvare il progetto di bilancio al 31/12/2021 unitamente con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio, così come predisposto dall'Organo Amministrativo.

Il Bilancio è vero e reale e corrisponde alle scritture contabili

Verona, 9/02/2022

Il Presidente Giorgio Adami

Dichiarazione di conformità del bilancio

Il sottoscritto Adami Giorgio in qualità di rappresentante legale della società, ai sensi dell'art. 47 del D.P. R. n.445/2000, dichiara che il documento informatico in formato XBRL contenente lo stato patrimoniale, il conto economico e la nota integrativa è conforme ai corrispondenti documenti originali depositati presso la società, ai sensi dell' articolo 23-bis, comma 2 del D.Lgs. n.82/2005.

Consorzio RIVELLO

Bilancio di esercizio al 31-12-2022

Dati anagrafici	
Sede in	PIAZZA CITTADELLA 12 VERONA VR
Codice Fiscale	04649630235
Numero Rea	VR 437858
P.I.	04649630235
Capitale Sociale Euro	6.000 i.v.
Forma giuridica	CONSORZIO
Settore di attività prevalente (ATECO)	702209
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Appartenenza a un gruppo	no

Stato patrimoniale

	31-12-2022	31-12-2021
Stato patrimoniale		
Attivo		
C) Attivo circolante		
II - Crediti		
esigibili entro l'esercizio successivo	40.305	6.810
Totale crediti	40.305	6.810
IV - Disponibilità liquide	29.053	28.957
Totale attivo circolante (C)	69.358	35.767
D) Ratei e risconti	328	317
Totale attivo	69.686	36.084
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	6.000	6.000
VI - Altre riserve	1	-
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	7.512	3.071
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	12.281	4.441
Totale patrimonio netto	25.794	13.512
D) Debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	43.892	22.572
Totale debiti	43.892	22.572
Totale passivo	69.686	36.084

Conto economico

	31-12-2022	31-12-2021
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	28.800	0
5) altri ricavi e proventi		
altri	29.800	28.800
Totale altri ricavi e proventi	29.800	28.800
Totale valore della produzione	58.600	28.800
B) Costi della produzione		
7) per servizi	41.439	22.480
8) per godimento di beni di terzi	335	257
14) oneri diversi di gestione	137	136
Totale costi della produzione	41.911	22.873
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	16.689	5.927
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	16.689	5.927
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	4.408	1.486
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	4.408	1.486
21) Utile (perdita) dell'esercizio	12.281	4.441

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2022

Nota integrativa, parte iniziale

Signori Soci, la presente nota integrativa costituisce parte integrante del bilancio al 31/12/2022.

Il bilancio viene redatto in forma abbreviata in quanto non sono stati superati, per due esercizi consecutivi, i limiti previsti dall'art. 2435-bis del codice civile.

Il bilancio risulta conforme a quanto previsto dagli articoli 2423 e seguenti del codice civile ed ai principi contabili nazionali pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità; esso rappresenta pertanto con chiarezza ed in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio.

Il contenuto dello stato patrimoniale e del conto economico è quello previsto dagli articoli 2424 e 2425 del codice civile.

La nota integrativa, redatta ai sensi dell'art. 2427 del codice civile, contiene inoltre tutte le informazioni utili a fornire una corretta interpretazione del bilancio.

Nel presente documento verranno inoltre fornite le informazioni richieste dai numeri 3 e 4 dell'art. 2428 del codice civile, in quanto, come consentito dall'art. 2435-bis del codice civile, non è stata redatta la relazione sulla gestione.

Il presente bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2022 evidenzia un risultato di esercizio di euro 12.281.

Criteri di formazione

Redazione del bilancio

Le informazioni contenute nel presente documento sono presentate secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nello stato patrimoniale e nel conto economico.

In riferimento a quanto indicato nella parte introduttiva della presente nota integrativa, si attesta che, ai sensi dell'art. 2423, comma 3 del codice civile, qualora le informazioni richieste da specifiche disposizioni di legge non siano sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione aziendale vengono fornite le informazioni complementari ritenute necessarie allo scopo.

Il bilancio d'esercizio, così come la presente nota integrativa, sono stati redatti in unità di euro.

Principi di redazione

La valutazione delle voci di bilancio è avvenuta nel rispetto del principio della prudenza, della rilevanza e nella prospettiva di continuazione dell'attività. Ai sensi dell'art. 2423-bis c.1 punto 1-bis C.C., la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto. Nella redazione del bilancio d'esercizio gli oneri e i proventi sono stati iscritti secondo il principio di competenza indipendentemente dal momento della loro manifestazione numeraria e sono stati indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio. Si è peraltro tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura di questo.

La valutazione degli elementi componenti le singole voci delle attività o passività è avvenuta separatamente, per evitare che i plusvalori di alcuni elementi possano compensare i minusvalori di altri.

Nei casi in cui la compensazione è ammessa dalla legge, sono indicati nella nota integrativa gli importi lordi oggetto di compensazione.

Struttura e contenuto del prospetto di bilancio

Lo stato patrimoniale, il conto economico e le informazioni di natura contabile contenute nella presente nota integrativa sono conformi alle scritture contabili, da cui sono stati direttamente desunti.

Nell'esposizione dello stato patrimoniale e del conto economico non sono stati effettuati raggruppamenti delle voci precedute da numeri arabi, come invece facoltativamente previsto dall'art. 2423 ter del codice civile.

Ai sensi dell'art. 2424 del codice civile si conferma che non esistono elementi dell'attivo o del passivo che ricadano sotto più voci del prospetto di bilancio.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423, commi 4 e 5 del codice civile.

Cambiamenti di principi contabili

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423-bis comma 2 del codice civile.

Problematiche di comparabilità e di adattamento

Ai sensi dell'art. 2423 ter del codice civile, si precisa che tutte le voci di bilancio sono risultate comparabili con l'esercizio precedente; non vi è stata pertanto necessità di adattare alcuna voce dell'esercizio precedente.

Criteri di valutazione applicati

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio e nelle rettifiche di valore sono conformi alle disposizioni del codice civile e alle indicazioni contenute nei principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità. Gli stessi inoltre non sono variati rispetto all'esercizio precedente.

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, n. 1 del codice civile si illustrano i più significativi criteri di valutazione adottati nel rispetto delle disposizioni contenute all'art. 2426 del codice civile, con particolare riferimento a quelle voci di bilancio per le quali il legislatore ammette diversi criteri di valutazione e di rettifica o per le quali non sono previsti specifici criteri.

La società, alla data di chiusura dell'esercizio, non detiene crediti o debiti in valuta estera.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

I crediti iscritti nell'attivo circolante sono stati valutati al presumibile valore di realizzo avvalendosi della facoltà concessa dall'art. 2435-bis del codice civile.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono valutate con i seguenti criteri:

- denaro, al valore nominale;
- depositi bancari e assegni in cassa, al presumibile valore di realizzo. Nel caso specifico, il valore di realizzo coincide con il valore nominale.

Ratei e risconti attivi

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei ricavi e/o costi comuni a più esercizi.

I risconti sono stati calcolati secondo il criterio del "tempo economico" dal momento che le prestazioni contrattuali ricevute non hanno un contenuto economico costante nel tempo e quindi la ripartizione del costo (e dunque l'attribuzione all'esercizio in corso della quota parte di competenza) è effettuata in rapporto alle condizioni di svolgimento della gestione come precisato nel principio contabile OIC 18.

Patrimonio netto

Le voci sono esposte in bilancio al loro valore contabile secondo le indicazioni contenute nel principio contabile OIC 28.

Debiti

I debiti sono stati esposti in bilancio al valore nominale, avvalendosi della facoltà concessa dall'art. 2435-bis del codice civile.

Altre informazioni

Operazioni con obbligo di retrocessione a termine

La società, ai sensi dell'art.2427 n. 6-ter del codice civile, attesta che nel corso dell'esercizio non ha posto in essere alcuna operazione soggetta all'obbligo di retrocessione a termine.

Nota integrativa abbreviata, attivo

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio, secondo il dettato della normativa vigente.

Attivo circolante

I valori iscritti nell'attivo dello stato patrimoniale sono stati valutati secondo quanto previsto dall'articolo 2426 del codice civile e in conformità ai principi contabili nazionali. Nelle sezioni relative alle singole poste sono indicati i criteri applicati nello specifico.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

I crediti iscritti nell'attivo circolante sono stati valutati al presumibile valore di realizzo avvalendosi della facoltà concessa dall'art. 2435-bis c.c..

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle altre voci di bilancio, nonché, se significative, le informazioni relative alla scadenza delle stesse.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Crediti iscritti nell'attivo circolante	6.810	33.495	40.305
Disponibilità liquide	28.957	96	29.053
Risconti attivi	317	11	328
Totale	36.084	33602	69.686

I Crediti dell'attivo Circolante sono composti dalla voce crediti verso terzi per euro 28.800, dalla voce erario c/liquidazione iva per euro 11.505 e dalle disponibilità liquide il cui saldo è rappresentato dalla cassa contanti per euro 54 e dal saldo del Banco BMP spa di euro 28.999.

I risconti attivi pari a euro 328 rappresentano i costi sostenuti per il canone delle licenze software e il premio assicurativo di competenza del prossimo esercizio. Il costo è stato rinviato come risconto attivo nel rispetto del principio della competenza contabile.

Oneri finanziari capitalizzati

Tutti gli interessi e gli altri oneri finanziari sono stati interamente spesati nell'esercizio. Ai fini dell'art. 2427, comma 1, n. 8 del codice civile si attesta quindi che non sussistono capitalizzazioni di oneri finanziari.

Nota integrativa abbreviata, passivo e patrimonio netto

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio, secondo il dettato della normativa vigente.

Patrimonio netto

Le poste del patrimonio netto e del passivo dello stato patrimoniale sono state iscritte in conformità ai principi contabili nazionali; nelle sezioni relative alle singole poste sono indicati i criteri applicati nello specifico.

Con riferimento all'esercizio in chiusura nelle tabelle seguenti vengono esposte le variazioni delle singole voci del patrimonio netto, nonché il dettaglio delle altre riserve, se presenti in bilancio.

Analisi delle variazioni nelle voci di patrimonio netto

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'es. prec. - Altre destinazioni	Altre variazioni - Incrementi	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
Capitale	6.000	-	-	-	6.000
Totale altre riserve	-	1	-	-	1
Utili (perdite) portati a nuovo	3.071	4.441	-	-	7.512
Utile (perdita) dell'esercizio	4.441	(4.441)	-	12.281	12.281
Totale	13.512	1	-	12.281	25.794

Debiti

I debiti sono stati esposti in bilancio al valore nominale, avvalendosi della facoltà concessa dall'art. 2435-bis c.c..

Debiti di durata superiore ai cinque anni e debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 2427, comma 1, n.6 del codice civile, si attesta che non esistono debiti di durata superiore a cinque anni e debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali.

Analisi delle variazioni delle altre voci del passivo abbreviato

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Debiti	22.572	21.320	43.892
Totale	22.572	21.320	43.892

La voce Debiti è composta dalle fatture da ricevere per euro 40.945, dai debiti diversi per euro 25 relativi all'imposta di bollo applicata dalla Banca sull'estratto conto per il periodo contabile Ottobre-Dicembre 2022 e che verrà addebitata a Gennaio 2023, dalla voce erario c/IRES per euro 2.583 e dalla voce erario c/IRAP per euro 339.

Nota integrativa abbreviata, conto economico

Il conto economico evidenzia il risultato economico dell'esercizio.

Esso fornisce una rappresentazione delle operazioni di gestione, mediante una sintesi dei componenti positivi e negativi di reddito che hanno contribuito a determinare il risultato economico. I componenti positivi e negativi di reddito, iscritti in bilancio secondo quanto previsto dall'art. 2425-bis del codice civile, sono distinti secondo l'appartenenza alle varie gestioni: caratteristica, accessoria e finanziaria.

L'attività caratteristica identifica i componenti di reddito generati da operazioni che si manifestano in via continuativa e nel settore rilevante per lo svolgimento della gestione, che identificano e qualificano la parte peculiare e distintiva dell'attività economica svolta dalla società, per la quale la stessa è finalizzata.

L'attività finanziaria è costituita da operazioni che generano proventi e oneri di natura finanziaria.

In via residuale, l'attività accessoria è costituita dalle operazioni che generano componenti di reddito che fanno parte dell'attività ordinaria ma non rientrano nell'attività caratteristica e finanziaria.

Valore della produzione

I ricavi derivanti dalle prestazioni di servizi sono iscritti quando il servizio è reso, ovvero quando la prestazione è stata effettuata; nel particolare caso delle prestazioni di servizi continuative i relativi ricavi sono iscritti per la quota maturata.

Il valore della produzione pari a euro 58.600 è composto dalla voce altri ricavi e proventi per euro 29.800, ovvero dal contributo ricevuto dalla Regione Veneto in seguito alla presentazione della domanda per la concessione dei contributi forfettari ai soggetti giuridici rappresentanti le Reti Innovative Regionali e dal contributo riferito alle spese di gestione dei progetti e dalle sopravvenienze attive per euro 28.800 riferite a ricavi di esercizi precedenti.

Costi della produzione

I costi ed oneri sono imputati per competenza e secondo natura, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nel rispetto del principio di correlazione con i ricavi, ed iscritti nelle rispettive voci secondo quanto previsto dal principio contabile OIC 12. Per quanto riguarda gli acquisti di beni, i relativi costi sono iscritti quando si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento, per il passaggio sostanziale, il trasferimento dei rischi e benefici. Nel caso di acquisto di servizi, i relativi costi sono iscritti quando il servizio è stato ricevuto, ovvero quando la prestazione si è conclusa, mentre, in presenza di prestazioni di servizi continuative, i relativi costi sono iscritti per la quota maturata.

I costi della produzione sono rappresentati dalle seguenti voci:

- a) Costi per servizi per euro 41.439 composti dalle spese per le consulenze amministrative e fiscali per euro 40.900, dalle commissioni bancarie per euro 274 e dai premi di assicurazione per euro 265;
- b) Costi per godimento di beni di terzi per euro 335 composti dalla voce canoni per utilizzo licenze software;
- c) Oneri diversi di gestione pari a euro 137 composti dai diritti camerali per euro 120 e da voci minori per euro 17.

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

Nel corso del presente esercizio non sono stati rilevati ricavi o altri componenti positivi derivanti da eventi di entità o incidenza eccezionali.

Nel corso del presente esercizio non sono stati rilevati costi derivanti da eventi di entità o incidenza eccezionali.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

La società ha provveduto allo stanziamento delle imposte dell'esercizio sulla base dell'applicazione delle norme tributarie vigenti. Le imposte correnti si riferiscono alle imposte di competenza dell'esercizio così come risultanti dalle dichiarazioni fiscali.

Imposte differite e anticipate

Nel conto economico non è stato effettuato alcuno stanziamento per le imposte differite attive e passive, in quanto non esistono differenze temporanee tra onere fiscale da bilancio ed onere fiscale teorico.

Nota integrativa abbreviata, altre informazioni

Di seguito vengono riportate le altre informazioni richieste dal codice civile.

Dati sull'occupazione

La società nel presente esercizio non ha avuto personale alle proprie dipendenze.

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

La società non ha deliberato compensi, né esistono anticipazioni e crediti, a favore dell'Organo Amministrativo. Inoltre la stessa non ha assunto impegni per conto di tale organo per effetto di garanzie di qualsiasi tipo prestate.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Non esistono impegni, garanzie o passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Ai fini di quanto disposto dalla normativa vigente, nel corso dell'esercizio non sono state effettuate operazioni con parti correlate.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Nel corso dell'esercizio non è stato posto in essere alcun accordo non risultante dallo stato patrimoniale.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Con riferimento al punto 22-quater dell'art. 2427 del codice civile, non si segnalano fatti di rilievo successivi alla chiusura dell'esercizio che abbiano inciso in maniera rilevante sull'andamento patrimoniale, finanziario ed economico.

In relazione al conflitto tra la Russia e l'Ucraina, si precisa che la società non opera né sul mercato russo né in quello ucraino, non subisce quindi conseguenze dirette dal conflitto se non, come tutti, gli effetti dell'aumento dei costi delle materie prime tra cui anche l'energia e il gas. La Società si è adoperata per mitigarli nel limite del possibile.

Imprese che redigono il bilancio consolidato dell'insieme più piccolo di imprese di cui si fa parte in quanto impresa controllata

Non esiste la fattispecie di cui all'art. 2427, n. 22-sexies del codice civile.

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

Si attesta che non è stato sottoscritto alcun strumento finanziario derivato.

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

Ai sensi dell'art. 2497-bis, comma 4 del codice civile, si attesta che la società non è soggetta all'altrui attività di direzione e coordinamento.

Azioni proprie e di società controllanti

Si attesta che la società non è soggetta al vincolo di controllo da parte di alcuna società o gruppo societario.

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

In relazione al disposto di cui all'art. 1, comma 125-bis, della legge 124/2017, in merito all'obbligo di dare evidenza in nota integrativa delle somme di denaro eventualmente ricevute nell'esercizio a titolo di sovvenzioni, sussidi, vantaggi, contributi o aiuti, in denaro o in natura, non aventi carattere generale e privi di natura corrispettiva, retributiva o risarcitoria di qualunque genere, dalle pubbliche amministrazioni e dai soggetti di cui al comma 125-bis del medesimo articolo, la Società attesta di avere ricevuto i seguenti contributi:

SOGGETTO PUBBLICO EROGANTE	CAUSALE CONTRIBUTO	DATA INCASSO	IMPORTO PERCEPITO
REGIONE VENETO	Domanda per la concessione dei contributi forfettari ai soggetti giuridici rappresentanti le Reti Innovative Regionali. Decreto n. 837 del 05/10/2021 - DGR 1141/2021	25/01/2022	28.800

Inoltre, per maggiore chiarezza, si evidenziano nella seguente tabella i contributi scritti in bilancio che sono ancora da incassare:

SOGGETTO PUBBLICO EROGANTE	CAUSALE CONTRIBUTO	DATA INCASSO	IMPORTO PERCEPITO
REGIONE VENETO	Domanda per la concessione dei contributi forfettari ai soggetti giuridici rappresentanti le Reti Innovative Regionali. Decreto n. 234 del 29/11/2022 - DGR 1224/2022	DA INCASSARE	28.800

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Signori Soci, alla luce di quanto sopra esposto, il Consiglio Direttivo Vi propone di destinare l'utile d'esercizio pari a euro 12.281 alla voce "Utile portato a nuovo" nel prossimo esercizio.

Nota integrativa, parte finale

Signori Soci, Vi confermiamo che il presente bilancio, composto da stato patrimoniale, conto economico e nota integrativa rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società, nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle scritture contabili. Vi invitiamo pertanto ad approvare il progetto di bilancio al 31/12/2022 unitamente con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio, così come predisposto dall'Organo Amministrativo.

Il Bilancio è vero e reale e corrisponde alle scritture contabili

Verona, 13/02/2023

Il Presidente Giorgio Adami

Dichiarazione di conformità del bilancio

Il sottoscritto Giorgio Adami in qualità di legale rappresentante, ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. n.445 /2000, dichiara che il documento informatico in formato XBRL contenente lo stato patrimoniale, il conto economico e la nota integrativa è conforme ai corrispondenti documenti originali depositati presso la società, ai sensi dell' articolo 23-bis, comma 2 del D.Lgs. n. 82/2005.

Consorzio RIVELLO

Bilancio di esercizio al 31-12-2023

Dati anagrafici	
Sede in	PIAZZA CITTADELLA 12 VERONA VR
Codice Fiscale	04649630235
Numero Rea	VR 437858
P.I.	04649630235
Capitale Sociale Euro	6.000 i.v.
Forma giuridica	CONSORZIO
Settore di attività prevalente (ATECO)	702209
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Appartenenza a un gruppo	no

Stato patrimoniale

	31-12-2023	31-12-2022
Stato patrimoniale		
Attivo		
C) Attivo circolante		
II - Crediti		
esigibili entro l'esercizio successivo	64.674	40.305
Totale crediti	64.674	40.305
IV - Disponibilità liquide	34.980	29.053
Totale attivo circolante (C)	99.654	69.358
D) Ratei e risconti	3.916	328
Totale attivo	103.570	69.686
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	6.000	6.000
VI - Altre riserve	-	1
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	19.794	7.512
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	3.430	12.281
Totale patrimonio netto	29.224	25.794
D) Debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	74.345	43.892
Totale debiti	74.345	43.892
E) Ratei e risconti	1	-
Totale passivo	103.570	69.686

Conto economico

	31-12-2023	31-12-2022
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	1.500	28.800
5) altri ricavi e proventi		
altri	40.091	29.800
Totale altri ricavi e proventi	40.091	29.800
Totale valore della produzione	41.591	58.600
B) Costi della produzione		
7) per servizi	33.113	41.439
8) per godimento di beni di terzi	1.379	335
9) per il personale		
b) oneri sociali	19	-
Totale costi per il personale	19	-
14) oneri diversi di gestione	2.213	137
Totale costi della produzione	36.724	41.911
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	4.867	16.689
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	4.867	16.689
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	1.437	4.408
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	1.437	4.408
21) Utile (perdita) dell'esercizio	3.430	12.281

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2023

Nota integrativa, parte iniziale

Signori Soci, la presente nota integrativa costituisce parte integrante del bilancio al 31/12/2023.

Il bilancio viene redatto in forma abbreviata in quanto non sono stati superati, per due esercizi consecutivi, i limiti previsti dall'art. 2435-bis del codice civile.

Il bilancio risulta conforme a quanto previsto dagli articoli 2423 e seguenti del codice civile ed ai principi contabili nazionali pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità; esso rappresenta pertanto con chiarezza ed in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio.

Il contenuto dello stato patrimoniale e del conto economico è quello previsto dagli articoli 2424 e 2425 del codice civile.

La nota integrativa, redatta ai sensi dell'art. 2427 del codice civile, contiene inoltre tutte le informazioni utili a fornire una corretta interpretazione del bilancio.

Nel presente documento verranno inoltre fornite le informazioni richieste dai numeri 3 e 4 dell'art. 2428 del codice civile, in quanto, come consentito dall'art. 2435-bis del codice civile, non è stata redatta la relazione sulla gestione.

Il presente bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2023 evidenzia un risultato di esercizio di euro 3.430..

Criteri di formazione

Redazione del bilancio

Le informazioni contenute nel presente documento sono presentate secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nello stato patrimoniale e nel conto economico.

In riferimento a quanto indicato nella parte introduttiva della presente nota integrativa, si attesta che, ai sensi dell'art. 2423, comma 3 del codice civile, qualora le informazioni richieste da specifiche disposizioni di legge non siano sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione aziendale vengono fornite le informazioni complementari ritenute necessarie allo scopo.

Il bilancio d'esercizio, così come la presente nota integrativa, sono stati redatti in unità di euro.

Principi di redazione

La valutazione delle voci di bilancio è avvenuta nel rispetto del principio della prudenza, della rilevanza e nella prospettiva di continuazione dell'attività. In particolare, tenendo in considerazione le informazioni disponibili, si ritiene che:

- non sussistano squilibri di carattere patrimoniale o economico-finanziario
- ricorrano le condizioni affinché l'azienda continui a costituire un complesso economico funzionante destinato alla produzione di reddito per un prevedibile arco temporale futuro, relativo a un periodo di almeno dodici mesi dalla data di riferimento del bilancio.

Nella valutazione prospettica circa il presupposto della continuità aziendale non sono emerse significative incertezze.

Ai sensi dell'art. 2423-bis c.1 punto 1-bis C.C., la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto. Nella redazione del bilancio d'esercizio gli oneri e i proventi sono stati iscritti

secondo il principio di competenza indipendentemente dal momento della loro manifestazione numeraria e sono stati indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio. Si è peraltro tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura di questo.

La valutazione degli elementi componenti le singole voci delle attività o passività è avvenuta separatamente, per evitare che i plusvalori di alcuni elementi possano compensare i minusvalori di altri.

Nei casi in cui la compensazione è ammessa dalla legge, sono indicati nella nota integrativa gli importi lordi oggetto di compensazione.

Struttura e contenuto del prospetto di bilancio

Lo stato patrimoniale, il conto economico e le informazioni di natura contabile contenute nella presente nota integrativa sono conformi alle scritture contabili, da cui sono stati direttamente desunti.

Nell'esposizione dello stato patrimoniale e del conto economico non sono stati effettuati raggruppamenti delle voci precedute da numeri arabi, come invece facoltativamente previsto dall'art. 2423 ter del codice civile.

Ai sensi dell'art. 2424 del codice civile si conferma che non esistono elementi dell'attivo o del passivo che ricadano sotto più voci del prospetto di bilancio.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423, commi 4 e 5 del codice civile.

Cambiamenti di principi contabili

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423-bis comma 2 del codice civile.

Problematiche di comparabilità e di adattamento

Ai sensi dell'art. 2423 ter del codice civile, si precisa che tutte le voci di bilancio sono risultate comparabili con l'esercizio precedente; non vi è stata pertanto necessità di adattare alcuna voce dell'esercizio precedente.

Criteri di valutazione applicati

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio e nelle rettifiche di valore sono conformi alle disposizioni del codice civile e alle indicazioni contenute nei principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità. Gli stessi inoltre non sono variati rispetto all'esercizio precedente.

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, n. 1 del codice civile si illustrano i più significativi criteri di valutazione adottati nel rispetto delle disposizioni contenute all'art. 2426 del codice civile, con particolare riferimento a quelle voci di bilancio per le quali il legislatore ammette diversi criteri di valutazione e di rettifica o per le quali non sono previsti specifici criteri.

La società, alla data di chiusura dell'esercizio, non detiene crediti o debiti in valuta estera.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

I crediti iscritti nell'attivo circolante sono stati valutati al presumibile valore di realizzo avvalendosi della facoltà concessa dall'art. 2435-bis del codice civile.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono valutate con i seguenti criteri:

- denaro, al valore nominale;
- depositi bancari e assegni in cassa, al presumibile valore di realizzo. Nel caso specifico, il valore di realizzo coincide con il valore nominale.

Ratei e risconti attivi

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei ricavi e/o costi comuni a più esercizi.

I risconti sono stati calcolati secondo il criterio del "tempo economico" dal momento che le prestazioni contrattuali ricevute non hanno un contenuto economico costante nel tempo e quindi la ripartizione del costo (e dunque l'attribuzione all'esercizio in corso della quota parte di competenza) è effettuata in rapporto alle condizioni di svolgimento della gestione come precisato nel principio contabile OIC 18.

Patrimonio netto

Le voci sono esposte in bilancio al loro valore contabile secondo le indicazioni contenute nel principio contabile OIC 28.

Debiti

I debiti sono stati esposti in bilancio al valore nominale, avvalendosi della facoltà concessa dall'art. 2435-bis del codice civile.

Ratei e risconti passivi

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei costi e/o ricavi comuni a più esercizi.

I risconti sono stati calcolati secondo il criterio del "tempo economico" dal momento che le prestazioni contrattuali rese non hanno un contenuto economico costante nel tempo e quindi la ripartizione del provento (e dunque l'attribuzione all'esercizio in corso della quota parte di competenza) è effettuata in rapporto alle condizioni di svolgimento della gestione come precisato nel principio contabile OIC 18.

Altre informazioni

Operazioni con obbligo di retrocessione a termine

La società, ai sensi dell'art.2427 n. 6-ter del codice civile, attesta che nel corso dell'esercizio non ha posto in essere alcuna operazione soggetta all'obbligo di retrocessione a termine.

Nota integrativa abbreviata, attivo

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio, secondo il dettato della normativa vigente.

Attivo circolante

I valori iscritti nell'attivo dello stato patrimoniale sono stati valutati secondo quanto previsto dall'articolo 2426 del codice civile e in conformità ai principi contabili nazionali. Nelle sezioni relative alle singole poste sono indicati i criteri applicati nello specifico

Crediti iscritti nell'attivo circolante

I crediti iscritti nell'attivo circolante sono stati valutati al presumibile valore di realizzo avvalendosi della facoltà concessa dall'art. 2435-bis c.c..

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle altre voci di bilancio, nonché, se significative, le informazioni relative alla scadenza delle stesse.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Crediti iscritti nell'attivo circolante	40.305	24.369	64.674
Disponibilità liquide	29.053	5.927	34.980
Risconti attivi	328	3.588	3.916
Totale	69.686	33.884	103.570

I Crediti dell'Attivo Circolante sono composti dalla voce crediti per incassi futuri per euro 40.091 ovvero dai contributi che il Consorzio riceverà dalla Regione Veneto in seguito alla presentazione della domanda per la concessione dei contributi forfettari ai soggetti giuridici rappresentanti le Reti Innovative Regionali e dal contributo riferito alla DGR 792_2023 "Sostegno alla gestione e al funzionamento delle R.I.R." PR Veneto FESR 2021-2027, dalla voce erario c/liquidazione iva per euro 21.607, dalla voce erario c/IRES per euro 2.632, dalla voce erario c/IRAP per euro 339 e dalla voce INAIL c/anticipi per euro 5.

Le disponibilità liquide sono composte dalla cassa contanti per euro 22 e dal saldo del Banco BMP spa di euro 34.958.

I risconti attivi pari a euro 3.916 rappresentano i costi sostenuti per il canone di locazione immobile, per il canone delle licenze software e per il premio assicurativo di competenza del prossimo esercizio. Il costo è stato rinviato come risconto attivo nel rispetto del principio della competenza contabile.

Oneri finanziari capitalizzati

Tutti gli interessi e gli altri oneri finanziari sono stati interamente spesi nell'esercizio. Ai fini dell'art. 2427, comma 1, n. 8 del codice civile si attesta quindi che non sussistono capitalizzazioni di oneri finanziari.

Nota integrativa abbreviata, passivo e patrimonio netto

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio, secondo il dettato della normativa vigente.

Patrimonio netto

Le poste del patrimonio netto e del passivo dello stato patrimoniale sono state iscritte in conformità ai principi contabili nazionali; nelle sezioni relative alle singole poste sono indicati i criteri applicati nello specifico.

Con riferimento all'esercizio in chiusura nelle tabelle seguenti vengono esposte le variazioni delle singole voci del patrimonio netto, nonché il dettaglio delle altre riserve, se presenti in bilancio.

Analisi delle variazioni nelle voci di patrimonio netto

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'es. prec. - Altre destinazioni	Altre variazioni - Incrementi	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
Capitale	6.000	-	-	-	6.000
Totale altre riserve	1	-	(1)	-	-
Utili (perdite) portati a nuovo	7.512	12.281	-	-	19.794
Utile (perdita) dell'esercizio	12.281	(12.281)	-	3.430	3.430
Totale	25.794	-	(1)	3.430	25.794

Debiti

I debiti sono stati esposti in bilancio al valore nominale, avvalendosi della facoltà concessa dall'art. 2435-bis c.c.

Debiti di durata superiore ai cinque anni e debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 2427, comma 1, n.6 del codice civile, si attesta che non esistono debiti di durata superiore a cinque anni e debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali.

Analisi delle variazioni delle altre voci del passivo abbreviato

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Debiti	43.892	30.453	74.345
Totale	43.892	30.453	74.345

La voce Debiti è composta dalla voce Soci c/finanziamento infruttifero per euro 45.000 da parte del Consorzio Coverfil per lo svolgimento delle attività istituzionali previste e di sostegno allo sviluppo delle imprese e alla collaborazione tra esse, dalle fatture da ricevere per euro 27.528, dalla voce debiti verso Fornitori per euro 854, dai debiti diversi per euro 25 relativi all'imposta di bollo applicata dalla Banca sull'estratto conto per il periodo contabile Ottobre-Dicembre 2023 e che verrà

addebitata a Gennaio 2024, dalla voce erario c/ritenute su redditi da lavoratori assimilati per euro 635, dalla voce addizionale regionale per euro 34, dalla voce addizionale comunale per euro 22, dalla voce INPS collaboratori per euro 240 e dalla voce Inail collaboratori per euro 6.

Ratei passivi per euro 1 rappresentano le quote di costi di competenza dell'esercizio cui si riferisce il bilancio, che avranno manifestazione finanziaria in esercizi successivi.

Nota integrativa abbreviata, conto economico

Il conto economico evidenzia il risultato economico dell'esercizio.

Esso fornisce una rappresentazione delle operazioni di gestione, mediante una sintesi dei componenti positivi e negativi di reddito che hanno contribuito a determinare il risultato economico. I componenti positivi e negativi di reddito, iscritti in bilancio secondo quanto previsto dall'art. 2425-bis del codice civile, sono distinti secondo l'appartenenza alle varie gestioni: caratteristica, accessoria e finanziaria.

L'attività caratteristica identifica i componenti di reddito generati da operazioni che si manifestano in via continuativa e nel settore rilevante per lo svolgimento della gestione, che identificano e qualificano la parte peculiare e distintiva dell'attività economica svolta dalla società, per la quale la stessa è finalizzata.

L'attività finanziaria è costituita da operazioni che generano proventi e oneri di natura finanziaria.

In via residuale, l'attività accessoria è costituita dalle operazioni che generano componenti di reddito che fanno parte dell'attività ordinaria ma non rientrano nell'attività caratteristica e finanziaria.

Valore della produzione

I ricavi derivanti dalle prestazioni di servizi sono iscritti quando il servizio è reso, ovvero quando la prestazione è stata effettuata; nel particolare caso delle prestazioni di servizi continuative i relativi ricavi sono iscritti per la quota maturata.

Il valore della produzione pari a euro 41.591 è composto dalla voce ricavi delle vendite e delle prestazioni per euro 1.500 riferita al contributo delle spese di gestione della R.I.R. RIVELLO e dalla voce altri ricavi e proventi per euro 40.091, ovvero dai contributi riferiti al bando soggetti giuridici rappresentanti le Reti Innovative Regionali e dal contributo riferito alla DGR 792_2023 "Sostegno alla gestione e al funzionamento delle R.I.R." PR Veneto FESR 2021- 2027, come esposto nella tabella al paragrafo "Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124.

Costi della produzione

I costi ed oneri sono imputati per competenza e secondo natura, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nel rispetto del principio di correlazione con i ricavi, ed iscritti nelle rispettive voci secondo quanto previsto dal principio contabile OIC 12. Per quanto riguarda gli acquisti di beni, i relativi costi sono iscritti quando si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento, per il passaggio sostanziale, il trasferimento dei rischi e benefici. Nel caso di acquisto di servizi, i relativi costi sono iscritti quando il servizio è stato ricevuto, ovvero quando la prestazione si è conclusa, mentre, in presenza di prestazioni di servizi continuative, i relativi costi sono iscritti per la quota maturata.

I costi della produzione sono rappresentati dalle seguenti voci:

- a) Costi per servizi per euro 33.113 sono composti dalle spese per l'acquisto di servizi diversi per euro 14.645, dalle spese per le consulenze amministrative e fiscali per euro 12.836, dalla voce compensi e rimborsi a collaboratori per euro 3.000, dalla voce dei contributi previdenziali dei collaboratori per euro 480, dalle spese di pubblicità per euro 795, dalla voce premi assicurativi per euro 265, dalle commissioni bancarie per euro 313, dalla voce spese per assistenza software per euro 725, e dalla voce altre spese amministrative minori per euro 52;
- b) Costi per godimento di beni di terzi per euro 1.379 sono composti dalla voce canoni locazione immobili deducibili per euro 1.037 e dalla voce canoni per utilizzo licenze software per euro 342;
- c) Oneri diversi di gestione pari a euro 2.213 sono composti dai contributi associativi versati per euro 2.000 e da voci minori per euro 213..

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

Nel corso del presente esercizio non sono stati rilevati ricavi o altri componenti positivi derivanti da eventi di entità o incidenza eccezionali.

Nel corso del presente esercizio non sono stati rilevati costi derivanti da eventi di entità o incidenza eccezionali.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

La società ha provveduto allo stanziamento delle imposte dell'esercizio sulla base dell'applicazione delle norme tributarie vigenti. Le imposte correnti si riferiscono alle imposte di competenza dell'esercizio così come risultanti dalle dichiarazioni fiscali.

Imposte differite e anticipate

Nel conto economico non è stato effettuato alcuno stanziamento per le imposte differite attive e passive, in quanto non esistono differenze temporanee tra onere fiscale da bilancio ed onere fiscale teorico.

Nota integrativa abbreviata, altre informazioni

Di seguito vengono riportate le altre informazioni richieste dal codice civile.

Dati sull'occupazione

La società nel presente esercizio ha avuto un collaboratore alle proprie dipendenze.

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

La società non ha deliberato compensi, né esistono anticipazioni e crediti, a favore dell'Organo Amministrativo. Inoltre la stessa non ha assunto impegni per conto di tale organo per effetto di garanzie di qualsiasi tipo prestate.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Non esistono impegni, garanzie o passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Ai fini di quanto disposto dalla normativa vigente, nel corso dell'esercizio non sono state effettuate operazioni con parti correlate.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Nel corso dell'esercizio non è stato posto in essere alcun accordo non risultante dallo stato patrimoniale.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Con riferimento al punto 22-quater dell'art. 2427 del codice civile, non si segnalano fatti di rilievo successivi alla chiusura dell'esercizio che abbiano inciso in maniera rilevante sull'andamento patrimoniale, finanziario ed economico.

In relazione al conflitto tra la Russia e l'Ucraina, si precisa che la società non opera né sul mercato russo né in quello ucraino, non subisce quindi conseguenze dirette dal conflitto se non, come tutti, gli effetti dell'aumento dei costi delle materie prime tra cui anche l'energia e il gas. La Società si è adoperata per mitigarli nel limite del possibile.

Imprese che redigono il bilancio consolidato dell'insieme più piccolo di imprese di cui si fa parte in quanto impresa controllata

Non esiste la fattispecie di cui all'art. 2427, n. 22-sexies del codice civile.

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

Si attesta che non è stato sottoscritto alcun strumento finanziario derivato.

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

Ai sensi dell'art. 2497-bis, comma 4 del codice civile, si attesta che la società non è soggetta all'altrui attività di direzione e coordinamento.

Azioni proprie e di società controllanti

Si attesta che la società non è soggetta al vincolo di controllo da parte di alcuna società o gruppo societario.

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

In relazione al disposto di cui all'art. 1, comma 125-bis, della legge 124/2017, in merito all'obbligo di dare evidenza in nota integrativa delle somme di denaro eventualmente ricevute nell'esercizio a titolo di sovvenzioni, sussidi, vantaggi, contributi o aiuti, in denaro o in natura, non aventi carattere generale e privi di natura corrispettiva, retributiva o risarcitoria di qualunque genere, dalle pubbliche amministrazioni e dai soggetti di cui al comma 125-bis del medesimo articolo, la Società attesta di avere ricevuto i seguenti contributi già rilevati in bilancio al 31.12.2022:

SOGGETTO PUBBLICO EROGANTE	CAUSALE CONTRIBUTO	DATA INCASSO	IMPORTO PERCEPITO
REGIONE VENETO	Domanda per la concessione dei contributi forfettari ai soggetti giuridici rappresentanti le Reti Innovative Regionali. Decreto n. 234 del 29/11/2022 - DGR 1224 /2022	16/02/2023	28.800

Inoltre, per maggiore chiarezza, si evidenziano nella seguente tabella i contributi scritti a bilancio che sono ancora da incassare alla data del 31.12.2023.

SOGGETTO PUBBLICO EROGANTE	CAUSALE CONTRIBUTO	DATA INCASSO	IMPORTO PERCEPITO
REGIONE VENETO	Domanda per la concessione dei contributi forfettari ai soggetti giuridici rappresentanti le Reti Innovative Regionali. Decreto n. 78 del 27/11/2023 - DGR 853/2023	17/01/2024	11.357
REGIONE VENETO	Bando per il "Sostegno alla gestione e al funzionamento delle R.I.R." PR FESR Veneto - 2021/2027 DGR 792 del 27 /06/2023 (approvazione graduatoria prot. 21072/2024 del 08 /02/2024 rep. 37/2024)	DA INCASSARE	28.734
TOTALE			40.091

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Signori Soci, alla luce di quanto sopra esposto, il Consiglio Direttivo Vi propone di destinare l'utile d'esercizio pari a euro 3.430 alla voce "Utile portato a nuovo" nel prossimo esercizio.

Nota integrativa, parte finale

Signori Soci, Vi confermiamo che il presente bilancio, composto da stato patrimoniale, conto economico e nota integrativa rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società, nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle scritture contabili. Vi invitiamo pertanto ad approvare il progetto di bilancio al 31/12/2023 unitamente con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio, così come predisposto dall'Organo Amministrativo.

Il Bilancio è vero e reale e corrisponde alle scritture contabili.

Verona, 14/02/2024

Il Presidente Giorgio Adami

Dichiarazione di conformità del bilancio

Il sottoscritto Giorgio Adami in qualità di legale rappresentante, ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. n.445 /2000, dichiara che il documento informatico in formato XBRL contenente lo stato patrimoniale, il conto economico e la nota integrativa è conforme ai corrispondenti documenti originali depositati presso la società, ai sensi dell' articolo 23-bis, comma 2 del D.Lgs. n.82/2005.